

**Accordo attuativo di collaborazione
fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni
per lo sviluppo e l'erogazione dei servizi di e-Government**

Premesso che:

- nel corso del 2005 la Provincia di Bologna e i 60 Comuni dell'area metropolitana di Bologna hanno approvato nei rispettivi Consigli la "Convenzione Quadro per i servizi comuni nell'Area metropolitana Bolognese", quale documento a necessario complemento, sul piano operativo ed organizzativo, dell'"Accordo per la Città metropolitana di Bologna" sottoscritto nel 1994 dalla Provincia di Bologna, dal Comune di Bologna e dalla maggioranza dei Comuni dell'area metropolitana bolognese;
- alla sopra citata Convenzione, sempre dal 2005, al fine di perseguire la politica e le strategie attuative dell'e-Government e dell'ICT nel territorio, la Provincia di Bologna ha fatto seguire un Accordo Attuativo per la creazione dell'Ufficio Comune Federato per l'e-Government (UCF), peculiarità del quale è l'articolazione in un sistema federato di uffici, un ufficio centrale (compartecipato da tutti i Comuni) e tanti uffici periferici quante sono le forme associative presenti sul territorio provinciale;
- con il suddetto accordo si sono definiti attività e compiti dell'UCF centrale e di quelli periferici con l'obiettivo comune di favorire prima la realizzazione e lo sviluppo dei SIA sovra comunali e in un secondo momento di sviluppare progetti di E-Government in modo condiviso;
- nell'ambito delle attività dell'UCF sono state realizzate infrastrutture ad uso degli enti del territorio che consentono loro di erogare servizi e si ha dato vita ad una sorta di centrale di acquisti legata esclusivamente agli strumenti di e-Gov (PEC, firme digitali, ...);
- la Città metropolitana è subentrata alla Provincia di Bologna il 1° gennaio 2015 e succeduta ad essa in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi

Viste:

- la "Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese" approvato dalla Conferenza metropolitana nella seduta del 23 dicembre 2014 con delibera n. 1/2014, dalla quale discende la possibilità, per gli Enti che vi aderiscono, di sottoscrivere appositi accordi attuativi su diverse materie, tra le quali rientrano i sistemi informativi e l'e-Government;
- la "Nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna" approvata dalla Provincia di Bologna con Delibera di Consiglio n. 25 del 14/04/2014, e da tutti gli enti locali emiliano romagnoli, allo scopo di garantire a

cittadini, imprese ed enti condizioni di sviluppo delle loro attività e relazioni mediante la promozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), tanto nella prestazione di servizi quanto nell'accessibilità e nello scambio di dati;

Considerato che:

- con il proseguimento della Community Network Emilia-Romagna, cui hanno aderito tutti gli Enti del territorio provinciale, le forme di collaborazione tra Enti dei singoli territori diventano un modello di valorizzazione delle esperienze locali, nonché del modo di interloquire in relazione a progettazioni ed interventi su scala provinciale e metropolitana;
- nell'alveo della CN-ER, tali collaborazioni trovano sede appropriata per meglio contribuire alla crescita della P.A. locale, messa in grado di raggiungere i propri obiettivi di sviluppo grazie alla coesione con gli altri enti nonché ad una gestione delle attività strutturata e presidiata;

Ritenuto pertanto di riproporre l'esperienza di collaborazioni sul tema dell'e-Government, in continuità con la sopra citata Convenzione Quadro e alla luce dell'assetto delineato dalla siglata convenzione per la CN-ER;

Tutto ciò premesso, la Città metropolitana di Bologna, le Unioni e i singoli Comuni dell'area bolognese, convengono quanto segue:

Art. 1 Oggetto e finalità

La premessa narrativa è parte integrante del presente accordo.

Il presente accordo disciplina i contenuti della collaborazione tra Città metropolitana di Bologna e Unioni e Comuni per lo sviluppo dell'e-Government metropolitano, definito nell'Art. 3 della "Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese" come uno degli ambiti di collaborazione tra le parti da disciplinare attraverso appositi accordi attuativi.

Le finalità che si intendono perseguire con il presente accordo sono le seguenti:

- dare continuità nell'erogazione dei servizi attualmente in essere che si appoggiano su infrastruttura tecnologica gestita dal centro servizi metropolitano;
- implementare nuovi servizi da erogare da parte degli Enti, utilizzando l'infrastruttura esistente e in uso;
- dare continuità ai servizi di rilascio di strumenti di e-Government;

- maturare un maggiore potere contrattuale nei confronti della possibile offerta di mercato su ambiti individuati e condivisi;
- conservare presso server della Città metropolitana e garantire una corretta gestione, per quanto di competenza, di banche dati degli enti, allo scopo di poter erogare servizi di aggiornamento e consultazione.

Art. 2 Avalimento di uffici metropolitani

Per l'attuazione delle attività sopra descritte si prevede la modalità di collaborazione di avalimento di uffici metropolitani da parte di Unioni e singoli Comuni, definito come una delle possibili forma di collaborazione all'Art. 2 della "Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese".

Unioni e Comuni del territorio si avvalgono dei seguenti uffici metropolitani:

- uffici tecnici, che garantiscono la manutenzione di banche dati e infrastrutture hardware/software presenti presso il centro servizi metropolitano, in grado di consentire agli Enti del territorio l'erogazione di servizi on-line;
- uffici amministrativi, che consentono l'acquisto e la distribuzione di strumenti di e-Government.

Le suddette strutture, per gli scopi del presente accordo, vengono denominate come "Ufficio metropolitano per i servizi di eGov".

Art. 3 Impegni delle parti

La Città metropolitana di Bologna mette a disposizione infrastrutture e uffici del Settore Sistemi di Comunicazione, e-Government per garantire le attività sopra indicate.

Gli uffici sono a disposizione e forniscono assistenza agli Enti aderenti al presente accordo tramite mail e/o assistenza telefonica, che saranno attivi esclusivamente nei giorni e nelle fasce orarie coincidenti con l'orario di lavoro contrattualmente previsto, ovvero dal lunedì al giovedì, dalle 9,00 alle 17,00, e il venerdì dalle 9,00 alle 14,00, con esclusione dei giorni festivi.

Città metropolitana, Unioni e Comuni individuano e comunicano reciprocamente i nominativi dei referenti per l'attuazione del presente accordo.

Art. 4 Titolarità delle banche dati

Ciascun Ente conserva la piena ed esclusiva titolarità delle informazioni memorizzate sulle proprie banche dati, anche sotto il profilo della responsabilità per le informazioni contenute e di tutela della proprietà intellettuale. Pertanto, non è consentito riprodurre o diffondere i dati contenuti nelle banche dati, o utilizzarli per fini diversi da quelli menzionati nel presente accordo.

Nel rispetto di quanto disciplinato dal presente accordo, ciascun Ente mantiene, in via esclusiva, la facoltà di gestire, definire, modificare i sistemi di elaborazione, ricerca, rappresentazione ed organizzazione dei dati; ha altresì, la facoltà di variare la base informativa in relazione alle proprie esigenze istituzionali, organizzative e tecnologiche.

Art. 5 Responsabile esterno del trattamento

Ai fini di quanto previsto nel presente accordo, la Città metropolitana di Bologna viene nominata da ciascun Ente sottoscrittore responsabile esterno del trattamento dei dati personali. Nel trattamento dei suddetti dati, la Città metropolitana si impegna ad attenersi alle istruzioni ed a svolgere i compiti indicati nel documento "Designazione della Città metropolitana di Bologna a responsabile esterno del trattamento dei dati personali", che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato A).

A conclusione di tale accordo, la designazione a responsabile esterno del trattamento dei dati personali decadrà automaticamente.

Art. 6 Oneri

Le Unioni e i singoli Comuni si impegnano a partecipare ai costi di gestione dell'avvalimento dell'Ufficio metropolitano per i servizi di eGov", in misura proporzionale al costo di erogazione dei servizi stessi (Allegato A) oppure in misura proporzionale al numero degli abitanti, nella misura di Euro 0,15 per abitante, per un importo complessivo annuale stimato di circa Euro 72.000,00 (Allegato B, colonna AD) e a prevedere pertanto le necessarie risorse economiche nei rispettivi bilanci di previsione pluriennali, in essere nel periodo di tempo coperto dal presente accordo.

Le Unioni e i singoli Comuni si impegnano altresì ad effettuare i pagamenti previsti dal presente accordo entro 90 giorni dalla sua sottoscrizione.

Art. 7 Durata e recesso

Il presente Accordo segue le medesime regole su durata e recesso previste per la Convenzione Quadro cui fa riferimento.

Letto, confermato e sottoscritto

in data

Allegato A) - costi per l'erogazione dei servizi

Allegato B) - enti locali che ad oggi usufruiscono dei servizi e i relativi costi vivi a carico (allegato b)